



**ISTITUTO COMPRENSIVO
IC 1 CAPOLUOGO-POGGIOMARINO**

VIA ROMA, 38 – 80040 – POGGIOMARINO (NA) – Tel./fax 081 8651166

Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale:

VIA G. BERTONI, 15 – 80040 POGGIOMARINO (NA), tel./fax 081 8652694

Cod. Fiscale 82019200631 - Codice Meccanografico Scuola NAIC8F9003

e_mail: naic8f9003@istruzione.it - pec: naic8f9003@PEC.istruzione.it - <https://www.ic1capoluogopoggiomarino.edu.it/>

ISTITUTO COMPRENSIVO - 1 CAPOLUOGO-POGGIOMARINO
Prot. 0004155 del 15/06/2026
VI-2 (Uscita)

All'Albo online

Alla Sezione Amministrazione Trasparente

Agli Atti

Oggetto: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER ACQUISTO SERVIZI DI FORMAZIONE per i
moduli **INSIEME SI CRESCE** e **SULLE ALI DELLA LIBELLULA** del progetto:

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) – Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A- Interventi di cui ai decreti del Ministro dell’istruzione e del merito dell’ 11 aprile 2024, n. 72 e del 22 maggio 2025, n. 96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 – “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” (c.d. Piano Estate)

Titolo del progetto: ASPETTANDO L'ESTATE

Codice progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-882

CUP: E84D25002060007

CIG: BC04A79A0C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTO** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio per l'E.F. 2025 prot. n. 3776 del 03/07/2025 del progetto Autorizzato;
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2026, approvato l'11/02/2026 con delibera Consiglio Istituto n. 29;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D lgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura
VISTO	l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."
RITENUTO	che la Prof.ssa Antonietta Ottaiano, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023
VISTO	l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che i beneficiari di operazioni finanziate nel quadro del Programma Nazionale "Scuola e competenze sono responsabili della realizzazione delle attività;
CONSIDERATA	la necessità di affidare la realizzazione dei percorsi Formativi in relazione ai moduli

TITOLO, TIPOLOGIA DEL MODULO E DESTINATARI	FIGURA PROFESSIONALE RICHIESTA	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	N. ORE PER MOD ULO
INSIEME SI CRESCE Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Classi 1°, 2°, 3°, 4°, 5° scuola primaria	Formatore esperto nel ruolo di consulente comportamentale/ psicoterapeuta	Attività formativa finalizzata a promuovere abilità di socializzazione e recupero di disturbi comportamentali	30
SULLE ALI DELLA LIBELLULA Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Classi 1°, 2°, 3° scuola secondaria primo grado	Formatore esperto nel ruolo di consulente comportamentale/ psicoterapeuta	Attività formativa finalizzata a promuovere abilità di socializzazione e recupero di disturbi comportamentali	30

VISTO	il verbale prot.3744 del 3.06.2026 con cui si atto che non sono pervenute candidature per i ruoli di esperti interni (avviso 3527 del 25.05.2026);
RITENUTO	dunque di procedere all'individuazione dei soggetti cui affidare gli incarichi di ESPERTO mediante affidamento esterno a soggetto giuridico, non essendo pervenute candidature interne per tale ruolo alla scadenza dell'avviso prot. 3527 del 25.05.2026;
CONSIDERATA	l'assenza di convenzioni Consip aventi ad oggetto il suddetto servizio;
CONSIDERATO	che da una consultazione degli operatori cui affidare l'incarico è emerso che l'Associazione ZANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE , con sede in Via Conte Di Lemos 4 Acerra (Na) 80011- CF 07381841217 ha i requisiti per essere affidataria dell'incarico potendo garantire esperti con comprovata professionalità ed esperienza per attività formative in favore degli studenti con disabilità, in particolare un Formatore esperto nel ruolo di consulente comportamentale/ psicoterapeuta, attività formativa finalizzata a promuovere abilità di socializzazione e recupero di disturbi comportamentali;
CONSIDERATO	che si rende necessario procedere all'affidamento a mezzo della Piattaforma MEPA, in esito alle novità recate dalle norme sulla digitalizzazione degli appalti, • visto l'Art. 49, comma 6 del D. Lgs 36/2023; • preso atto della assenza di Convenzioni Consip, data la inesistenza di una convenzione ad hoc che copra le esigenze, giusta le verifiche personalmente effettuate,
PRESO ATTO	che la spesa per il servizio in oggetto, è stimata in € 4200,00 IVA INCLUSA se dovuta (sarà applicato il regime IVA previsto per l'associazione dalla normativa vigente);
VISTE	le Linee Guida dell'autorità di Gestione e le disposizioni e istruzioni per la realizzazione e l'attuazione delle iniziative cofinanziate dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea;
VISTO	il testo dell'art. 1, co. 450, della legge n. 296/2006, e s.m.i., in materia di ricorso da parte al MEPA o al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di riferimento per lo svolgimento delle procedure per gli acquisti di beni e servizi, fatto salvo quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 29/10/2019, convertito, con modifiche, nella legge 20/12/2019 n. 159;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) per ogni procedura;
TENUTO CONTO	che l'affidamento o gli affidamenti in oggetto daranno luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
VISTI	l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO	che la Dirigente prof.ssa Antonietta Ottaiano risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;
VISTI	l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che <i>«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;</i>
VISTE	le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
VISTO	altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante <i>«Trasparenza dei contratti pubblici»;</i>
VISTA	inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante <i>«Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;</i>
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera <i>«3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]»;</i>

TENUTO CONTO

inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti»;

VISTA

la trattativa diretta 6381660 su MEPA;

VISTA

la risposta dell'OE prot. n. 4095 del 12.06.2026;

CONSIDERATO

che l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, nuovo codice dei contratti pubblici, ha disciplinato il Principio di Rotazione negli affidamenti sotto-soglia, prevedendo che è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi

CONSIDERATO

pertanto di procedere all'affidamento diretto in favore del suddetto operatore economico, che non risulta affidatario in precedenti commesse nello stesso settore di servizi;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Ai sensi dell'art 43-44-45 del DI n. 129/2018 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 l'affidamento per la fornitura di servizi, relativi all'azione in oggetto.

L'individuazione avverrà a mezzo trattativa diretta sul Mepa, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1b del D.lgs. 36/2023.

Art. 2 Requisiti di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello della rispondenza della parte tecnica alle richieste dell'Istituto, come dettagliate nel capitolato, ovvero i curriculum degli esperti proposti per la formazione, ritenendo fissa e invariabile la parte economica.

Art. 3 Importo e quinto d'obbligo

L'importo ammissibile per la fornitura dei servizi di cui all'art. 1 è:

- Fornitura di servizi dettagliati nell'allegato capitolato € 4200,00 (quattromiladuecento/00), pari ad €. 3442,63 oltre IVA al 22%.
- Suddetti importi sono onnicomprensivi di ogni contributo/ritenuta a carico dell'operatore economico o dell'Amministrazione.
- L'operatore economico individuato si dovrà attenere all'importo aggiudicato per il calcolo della garanzia definitiva.
- E' escluso che nel corso dell'esecuzione del contratto, possa realizzarsi un aumento delle prestazioni di cui trattasi e conseguente aumento dei compensi previsti.

Art. 4 Affidamento

Quale affidatario si identifica **ZANTE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, con sede in Via Conte Di Lemos 4 Acerra (Na) Prima di procedere alla stipula si sono svolte le seguenti verifiche:

- ❖ L'operatore economico è presente sul Mepa.

- ❖ Si è presa visione del catalogo sul Mepa e si è determinata la presenza dei servizi ritenendo i prezzi congrui con gli standard di mercato.
- ❖ Si è verificata preventivamente la presenza dei requisiti minimi richiesti ex art. 100 oltreché dei requisiti ex art. 95 ovvero il DURC e le annotazioni Anac richiesti fino all'importo 5.000,00 euro al netto dell'IVA, seguiranno i controlli a mezzo FVOE;
- ❖ Si è verificato infine che i predetti servizi non sono attualmente presenti in convenzioni Consip.

Art. 5 Tempi di esecuzione

L'attività dovrà iniziare entro 5 giorni decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario, terminando entro il 31/12/2026 salvo eventuali proroghe.

Art. 6 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 36/2023 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Progetto è lo stesso Dirigente che emana la presente determina.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Antonietta Ottaiano

(documento firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005)